ANALISI del CONTESTO PROGETTUALE

Il progetto *D'Acqua e di Ferro. Percorsi per la valorizzazione delle risorse culturali, urbane e territoriali,* intende creare un Territorio riconoscibile con una spiccata identità locale e una forte attrattività condivisa dal soggetto proponente (Unione Montana Alta Valle del Tanaro) e i soggetti affiliati (stakeholder) in grado di offrire un *prodotto turistico* sostenibile, proponibile ai fruitori della linea ferroviaria, ma capace di essere vendibile indipendentemente dalla presenza del Treno Turistico. Il Treno e il Fiume (inteso come l'insieme delle valenze, naturalistiche, paesaggistiche e culturali del Territorio stesso) diventano pretesto di riconoscibilità.
Lo sviluppo del progetto non può non avvalersi di un'approfondita conoscenza del contesto e delle sue peculiarità.
La fase di conoscenza si è quindi basata sull'analisi diretta dei siti e sulla raccolta di dati derivante da studi e pubblicazioni precedenti ritenuti utili alla redazione del progetto stesso.

1. AMBITO TERRITORIALE

L'Alta Val Tanaro si estende lungo il fiume omonimo, dalle sue sorgenti fino ai confini dell'area cebana, snodo importante di infrastrutture viarie, autostradali e ferroviarie. L'area dell'Unione Montana è quindi compresa tra la zona della Langa cebana a nord, e, le provincie di Savona e di Imperia a sud.
La posizione della Valle, a ridosso del territorio ligure, rende i siti turistici dell'area e di conseguenza anche la Ferrovia Storica, particolarmente appetibili al bacino di utenza delle provincie di Imperia e Savona, oltre alle provenienze piemontesi, in particolare alla zona metropolitana torinese. E' perciò evidente come tale zona, sia per la posizione e per le reti di comunicazione e d'accesso, sia per il potenziale turistico-culturale-artistico-naturalistico, presenti una notevole suscettività all'offerta, con bacini di utenza estesi alla conurbazione ligure, al resto della provincia Granda, sino ad interessare l'area metropolitana del capoluogo piemontese, nonché spingendosi fino alla Lombardia, con cui sono forti i legami storici.

2. VALENZE NATURALISTICHE

La Valle è caratterizzata da una formidabile biodiversità e dalla presenza di un ricchissimo patrimonio naturalistico che è ben fruibile grazie ad una fitta rete di sentieri e di antiche vie di comunicazione. Questa rete di percorsi si interscambia con la rete ferroviaria e la rete stradale di più recente edificazione, raggiungendo punti sommitali (da cui si può godere di panorami mozzafiato che vanno dalla Corsica, al litorale Ligure, all'arco Alpino sino al Monte Rosa ed alla Pianura Padana), strette gole carsiche e grotte lungo l'asta del Fiume Tanaro e vere e proprie foreste secolari come il Bosco delle Navette, il Bosco del Baraccone e la Faggeta del Colle dei Giovetti, ove è possibile ammirare esemplari maestosi di alberi autoctoni e non sono rari gli incontri con la ricca fauna. L'area si connota quale vallata alpina, nella zona di passaggio tra l'ambiente Appenninico e Marittimo e quello più prettamente Alpino, tant'è che si può parlare di due ambienti ben distinti tra la Bassa e l'Alta Valle, nonché di una linea di demarcazione costituita dall'asse del Tanaro tra la sponda destra orografica, ove sorgono a delimitazione dell'area, montagne dalle cime arrotondate e di minor altitudine e la sponda sinistra, ove le vette sono di aspetto tipicamente alpino, con ripidi versanti ed altitudini più elevate. L'alta Valle, in cui sono collocate le cime più alte, tra le quali il Marguareis, il Mongioie ed il Pizzo d'Ormea, ha un aspetto chiaramente alpino, con ripidi pendii e forti dislivelli e presenza di conifere e di pascoli; è un'area a grande vocazione naturalistica grazie alla presenza di fenomeni carsici e di abbondanti corsi d'acqua. La Bassa Valle, maggiormente antropizzata, si differenzia dall'alta in quanto va' via via allargandosi e abbassandosi decisamente di quota, non solo di fondovalle ma anche delle cime, che raramente arrivano a superare la quota 1000 m. slm.

3. CENTRALITA' E COMUNICAZIONE

I collegamenti viari principali sono due: la Strada Statale n. 28 che unisce, da una parte con il capoluogo di provincia e dall'altra con Imperia, mentre dalla stessa Strada Statale si dipartono importanti arterie che collegano la Valle Tanaro ad Albenga e Finale Ligure. Dalla cittadina di Garessio si raggiunge, attraverso il valico nella Valle Casotto, Pamparato e quindi all'area monregalese.
La panoramica dei collegamenti evidenzia quindi la posizione strategica di confine dell'Alta Valle Tanaro, posta in stretta correlazione sia con il lembo meridionale della provincia di Cuneo che con le provincie liguri di Savona ed Imperia.
Dalla conformazione geografica dell'Ente Montano emerge la rilevanza sotto il profilo delle vie di comunicazione, di Ceva, cittadina confinante a Nord con il territorio in oggetto: qui infatti il flusso viario principale della Strada Statale n. 28 confluisce e prosegue sia verso Cuneo o Torino, oppure attraverso la Statale n. 28 bis raggiunge Savona, mentre la ferrovia storica si interconnette con la tratta Torino/Savona. Ceva va inoltre considerata quale snodo fondamentale per i

Unione Montana Alta Val Tanaro
Via al Santuario, 2 - 12075 Garessio (CN) - Italy
Tel. (+39)0174.81321
Codice Fiscale: 93054080044 - Partita IVA: 93054080044
EMail: unimontgaressio@vallinrete.org

PROGETTO SCIENTIFICO E IDEAZIONE
Arch. Claudia Dante
Arch. Maria Stella Caterina Odello
Geom. Gianluca Salvatico

grandi collegamenti della Valle Tanaro con i maggiori centri piemontesi e liguri: è infatti attraversata dall'autostrada A6 Torino – Savona, mentre numerose strade provinciali portano nelle Langhe ed in particolare nell'Albese.

4. CONNOTAZIONI SOCIALI

Contrariamente ad altre vallate alpine cuneesi, il tessuto storico industriale esistente, che si è sviluppato proprio attorno ai due temi principali di questo progetto (**l'acqua e la ferrovia**) sul finire dell'Ottocento, ha fatto sì che il fenomeno di spopolamento sia stato più contenuto, (sebbene comunque massiccio, continuo ed oggi preoccupante a causa della crisi economica che sta facendo diminuire continuamente il numero degli occupati nelle aziende). Attualmente quindi la bassa valle si differenzia dall'alta per una sua vocazione oltreché turistica, anche industriale e produttiva, grazie alla presenza di industrie (medio/piccole), altamente specializzate e attive nei settori alimentari e chimico/farmaceutico, nonché alcune del comparto autoveicoli, che però sono quelle che ad oggi hanno visto contrarsi maggiormente il numero di addetti.

5. CONTESTO STORICO CULTURALE

Il reticolo viario, anche di antica formazione ha influenzato la nascita e l'evoluzione sul Territorio della Valle di Beni di alto valore storico e culturale collocati in scenari paesaggistici di riconosciuto valore (siti di Natura 2000 – biotopi Regione Piemonte – Parco del Marguareis e dell'Alta Valle del Tanaro). L'analisi del contesto ci rimanda ad una serie di siti fortificati, testimonianza di complesse vicende storiche e sociali che hanno influenzato anche la fondazione e lo sviluppo di insediati e nuclei abitativi ancora oggi esistenti e densi di stratificazioni successive. I linguaggi artistici e architettonici appaiono condizionati dalla posizione geografica della Valle, Territorio di collegamento e di connessioni culturali tra Marchesato dei Ceva, di origine aleramica e la presenza carrettesca dell'entroterra savonese, senza dimenticare le influenze genovesi e provenzali riscontrabili negli apparati decorativi dell'architettura civile e nei cicli pittorici religiosi del tardo Quattrocento.

Torri e Castelli appaiono ben visibili dai tracciati ideali che segnano la Valle (Fiume e Ferrovia) e si amalgamano nella geomorfologia del paesaggio modellandolo e subendone le influenze, in un delicato equilibrio tra *paesaggio antropizzato* e *paesaggio naturale.* I siti aleramici sono visitabili (Nucetto, Bagnasco, Alto) o raggiungibili dall'organizzato sistema di sentieristica catalogato dalla Regione Piemonte (Perlo, Priola, Garessio, Ormea).

I **nuclei insediativi storici** e i centri storici hanno nel tempo accumulato un notevole valore storico culturale ed estetico. Alcuni hanno mantenuto le connotazioni originarie (Borgo Maggiore di Garessio e Centro Storico di Ormea) in un intricato succedersi di piccoli slarghi, piazzette, vicoli, mentre altri di dimensioni minori sono qualificati dalla presenza di complessi religiosi di pregio (complesso di origine Antoniana del Borgo di Bagnasco, Nucleo di Santa Giulitta a Bagnasco).

Infine i **beni sparsi** che rappresentano una categoria di manufatti architettonico- religiosi, spesso arricchita da cicli pittorici di gran pregio che qualificano ambiti insediativi non urbani e ricoprono importanza documentale in ambito religioso, artistico, architettonico o archeologico.

Valori identitari. L'insieme delle tematiche esposte convergono a formare il Patrimonio Culturale della Valle ben definibile come *heritage,* non tanto nel senso letterale di *bene raro e di pregio*, quanto *bene avente carattere identitario in grado di veicolare valori e memoria*. Al patrimonio paesaggistico naturale e antropizzato, quindi si vanno ad aggiungere **le Comunità di Paese** e la loro varia fenomenologia, tra cui la ritualità (feste, processioni, pellegrinaggi etc.), le memorie orali (fabulazioni, storie di vita, patrimonio immateriale in genere), i saperi tradizionali (abilità e tecniche lavorative, pratiche artigianali, tecniche del corpo etc., e loro modalità di trasmissione): in questa direzione emergono tra gli altri il Mortorio di Garessio, Il Bal do Sabre di Bagnasco, tradizioni rispettivamente sacre e profane, tramandate da secoli.

Riflettono l'identità del sito anche **i musei**, luoghi di raccolta di sistemi complessi di oggetti che, nel loro insieme e nelle loro interrelazioni, strutturano **una cultura identitaria di territorio.** I **Musei etno-antropologici** ("La Casa" a Ormea, Museo dell'Alta Val Tanaro e Museo della Ferrovia Ceva e Ormea a Nucetto) ad esempio, sono uno strumento di analisi della realtà; rappresentano il nostro modo di rappresentare e documentare una porzione di realtà, da noi distante nello spazio, nel tempo o nella struttura sociale, ma con forte capacità testimoniale e di dialogo con il qui e ora che contrassegna la nostra modernità. Nella stessa direzione si collocano i **Musei del Polo Culturale** della Città di Garessio costituiti dal Museo Archeologico, dalla Pinacoteca e dall'Archivio Storico.

Unione Montana Alta Val Tanaro
Via al Santuario, 2 - 12075 Garessio (CN) - Italy
Tel. (+39)0174.81321
Codice Fiscale: 93054080044 - Partita IVA: 93054080044
EMail: unimontgaressio@vallinrete.org

PROGETTO SCIENTIFICO E IDEAZIONE
Arch. Claudia Dante
Arch. Maria Stella Caterina Odello
Geom. Gianluca Salvatico

6. CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEI PRODOTTI TIPICI DELL'ALTA VAL TANARO

Il Consorzio è stato fondato nel 2004 da 9 persone tra produttori e rappresentanti dell'allora Comunità Montana Alta Val Tanaro (ora inserita nell'Unione Montana Alta Val Tanaro), della Coldiretti Ceva, di Slow-Food Condotta Alta Val Tanaro (ora Monregalese e alta val Tanaro) e di Amministrazioni Locali (Comune di Caprauna e di Bagnasco).

Gli scopi del Consorzio di Tutela pongono principalmente una questione di tutela dei prodotti adottando un marchio consortile riportato sulle confezioni di vendita che permette il riconoscimento delle produzioni consortili da parte dei consumatori;

Contestualmente vengono adottate azioni di promozione e valorizzazione mettendo in atto una serie di iniziative che spaziano dalla partecipazione a mercati, fiere, al coinvolgimento dei ristoratori negli incontri gastronomici e nell'offrire menu caratteristici del territorio, al coinvolgimento dei negozianti a porre in maggiore risalto i prodotti della valle permettendo di comprare e gustare i prodotti del territorio. Le azioni di tutela valorizzazione e promozione sono finalizzate alla ricerca e all'ampliamento degli sbocchi commerciali intraprendendo contatti con negozi locali e extra-locali, con la grande commercializzazione, coi ristoratori, e mediante la vendita diretta alle famiglie. I prodotti del Consorzio (Rapa di Caprauna, Castagna Garessina, Fagiolo Bianco di Bagnasco, Cece di Nucetto) sono garanzia di qualità basata sul rispetto delle metodiche di produzione di ogni singolo prodotto grazie al relativo disciplinare di produzione.

(http://www.vallinrete.org/index.php?option=com_content&view=article&id=106:prodotti-tipici-val-tanaro&catid=86:prodotti-tipici-val-tanaro&Itemid=105).

7. ISTITUZIONI MUSEALI

I musei presenti in Alta Valle del Tanaro appaiono come musei identitari e il forte legame con il territorio rende questa tipologia museale uno strumento imprescindibile per lo sviluppo del turismo culturale locale. Le istituzioni museali, infatti, hanno dimostrato un preciso ruolo nella crescita sociale e civile del Territorio, mediante il legame con le comunità locali e come fattori attrattivi nelle politiche turistiche, grazie alle caratteristiche di accoglienza e di relazione diretta. In particolare sono presenti ben **tre istituzioni museali etnografiche**: **Ormea, Caprauna e Nucetto**. Il caso di Nucetto è singolare poiché affianca alla collezione etnografica anche un approfondimento storico sull'evoluzione storica della Valle negli usi e nei costumi.

A Nucetto è presente anche il **Museo Ferroviario Della Linea Ceva-Ormea**, sapientemente allestito su un vagone ferroviario in disuso posizionato nel magazzino merci della Stazione Ferroviaria. Nello stesso comune Il **Percorso Della Miniera** appare come un vero museo all'aperto, ricco di suggestione e di storia.

A Garessio istituzione fondamentale è il **Museo Civico** che dal 1970 espone una serie di reperti archeologici e geologici provenienti in parte dal territorio circostante, in parte da ambienti geograficamente molto distanti tra loro. Fondamentali i pezzi provenienti dai dintorni di Garessio, rinvenuti sia nel corso di tre campagne di scavo all'Arma del Gray, sia in occasioni fortuite, che costituiscono preziosi indizi per la ricostruzione della storia della Val Tanaro.

La **Pinacoteca Civica**, espone oltre 150 quadri di pittori italiani e stranieri. Numerose e di grande valore le opere del famoso vignettista, caricaturista ed acquerellista Eugenio Colmo, in arte "Golia", a cui è dedicata la Pinacoteca, e del fratello Giovanni Colmo, noto paesaggista, entrambi torinesi e garessini d'adozione,

Tra i molti artisti da segnalare R.W. West, D. Diey (inglesi di fine '800), K. Hegedusic, R. De Lyques, Boffa, Chicca, Chieco, I. Decalage, Fico, Fogliati, Gabbiani, Gagino, Mario Giugiaro (noto paesaggista garessino e padre del famoso designer Giorgetto Giugiaro), Lattanzi, M. Lattes, Morscio, T. Michelotti, Paulucci, Roggino, Rosaldo, Sabatini e molti altri pittori locali, nonchè una pala d'altare del '600, forse della scuola del Moncalvo (Guglielmo Caccia), con una Madonna tra due Vescovi e le anime del Purgatorio.

Tale ricchezza di quadri è frutto di donazioni di artisti, lasciti di enti pubblici e di concorsi (estemporanee) a cura della già Azienda Autonoma del Turismo a partire dagli anni '60 del Novecento.

8. PERCORSI DI FEDE

Tra le diverse componenti dell'attrattività del Territorio, estremamente importanti appaiono le tematiche legate alla devozione popolare. Sicuramente è di primaria importanza la manifestazione del *Mortorio* (Garessio) che offre ogni quattro anni, nella Settimana Santa, un momento religioso di grande suggestione. Il *Mortorio* è la rievocazione scenica della deposizione del corpo di Cristo dalla Croce che si rappresenta da sempre nell'antico Oratorio di San Giovanni al Borgo Maggiore. Sacra Rappresentazione superstite risalente al 1400 che vide trasformarsi in più agile e viva azione scenica le ormai invecchiate "Laudi a dialogo", originarie del Centro-Italia. Il testo della "Recita" del *Mortorio* fu importato in Alta Val Tanaro e visto peraltro l'entusiasmo che l'embrionale bozzetto suscitava tra il popolo, qualche "teologo" locale

stese in modo relativamente più completo il primo scritto, poi scomparso e rimasto a lungo nella sola tradizione orale. L'Arcangelo Raffaele che recita il prologo, il Sonetto introduttivo di remota ascendenza, l'azione in prevalenza statica, visiva e uditiva insieme, la recita collocata esclusivamente in chiesa, l'uso della "sestina di endecasillabi", metro tipico dei "Canti di Passione" dell'Umbria, il canto degli Angeli, trasformazione popolare del Gregoriano, tramandato di generazione in generazione per via orale, sono altrettanti indizi che possono in qualche modo accreditare l'origine quattrocentesca.
Di grande suggestione è *Festa della Madonna del Lago* nel comune di Alto e della relativa e tradizionale *Processione dei Cristi*. La processione, di eccezionale impatto scenografico, è caratterizzata dalla "Cassa" che rappresenta la Visitazione di Maria a Santa Elisabetta, dai priori vestiti con le caratteristiche cappe bianche e da varie confraternite liguri e piemontesi che portano in processione attorno al Lago i cosiddetti "Cristi", altissimi crocefissi variamente e vistosamente decorati. Di minore impatto, ma con una forte legame alla tradizione e al territorio, appaiono la *Processione di San Giovanni Battista* nel giorno del Santo a Garessio Borgo, la *Processione di Santa Giulitta* in Bagnasco, antico rito legato ad ancestrali tradizioni pagane del sito caratterizzato da sempre dalla presenza di un eterno femminino immutato nei tempi.
La *Processione del Corpus Domini*, in Ormea, si svolge sotto un soffitto di ghirlande di maggiociondolo intrecciato in ghirlande nella giornata del il sabato. Le ghirlande di fiori vengono sospese ai primi piani delle case fino a formare un vero e proprio soffitto di fiori. Questa particolare infiorata, che prevede appunto la sospensione dei fiori piuttosto che il lancio di petali al passaggio del Santissimo o lo spargimento degli stessi ad ornamento della strada, costituisce l'unicità di questa tradizione religiosa antichissima.
Fulcro della religiosità della Valle è il Santuario Mariano di Garessio in Borgo Valsorda,
conosciuto e celebrato fra i più insigni santuari d'Italia costante meta di pellegrinaggi e visite.

SINTESI ed ELABORAZIONE DEI DATI

A seguito delle indagini volte alla conoscenza del Territorio si è proceduto ad una ragionata sintesi ed elaborazione dei dati raccolti che ha permesso la creazione di una rappresentazione territoriale di insieme sintetizzata nella matrice SWOT. Nella finalità di creare un nuovo *modello territoriale* economico-turistico appare fondamentale riconoscere i punti di forza e di debolezza del sistema, le minacce e le opportunità, in modo da poter valorizzare le positività e limitare le criticità. In questo modo sarà possibile perfezionare l'insieme delle azioni di progetto nel contesto reale in cui si interviene, verificando in fase intermedia quali tra le azioni individuate siano in linea con le reali richieste del Territorio, apportando, al contrario eventuali aggiustamenti.
In linea di massima l'accurata *fase di analisi* ha favorito la nascita della consapevolezza che l'Alta Valle del Tanaro costituisce un unicum geografico e culturale degno di essere valorizzato.
(si rimanda all'analisi SWOT contenuta nel progetto scientifico integrale)

PROGETTO PER UNA VALORIZZAZIONE A RETE

La reversibilità dei fattori negativi rilevati, la rilevanza dei fattori positivi, rafforzati da una crescente vivacità degli attori in campo, istituzionali, economici e culturali, propensi a sviluppare con successo una rinnovata *offerta territoriale*, ha permesso di individuare precise azioni progettuali indirizzate a potenziare il ***prodotto turistico Alta Valle del Tanaro*** partendo da fattori endogeni propri della tradizione.

Azione 1 – Definizione dei Contenuti

- **ISTITUZIONE DI TAVOLO DI LAVORO –** Il tavolo tecnico, sarà rappresentativo degli Enti Locali Territoriali, Associazioni Culturali e di Promozione del Territorio, Operatori economici del comparto turistico e non, Produttori (prodotti tipici riconosciuti nella condotta Slow Food e relativo Consorzio) e Aziende con forte radicamento sul Territorio (ad esempio San Bernardo – acque). Ogni attore in base alle proprie competenze e specificità – derivate da un'acquisita conoscenza delle valenze della Valle, proporrà tutti quelle componenti rappresentativi del Luogo.
- **DEFINIZIONE DI ITINERARI E PACCHETTI TURISTICI –** Ogni attore definirà quindi la propria proposta turistica che perfezionerà il pacchetto da offrire ai fruitori del TRENO turistico ma, che possa comunque essere un prodotto vendibile indipendentemente dalle corse :

. Associazioni culturali → Itinerari storico – culturali comprendenti beni e istituzioni culturali altamente rappresentativi, (musei, spazi culturali, luoghi di devozione, castelli e fortificazioni, centri storici…)

. Associazione naturalistiche legate al mondo dell'escursionismo e rifugisti → individuazione di percorsi verdi lungo la sentieristica già segnata e riconosciuta dal Catasto Regionale dei Sentieri che comprenda aree Sic , aree Parco o connotate da elementi di notevole interesse naturalistico e paesaggistico.

. Operatori economici del comparto turistico e dei produttori → offerta di menù degustazione composti da piatti della tradizione valliva comprendenti i prodotti del consorzio in tutti i ristoranti e agriturismi della zona; momenti di degustazione e vendita di prodotti del territorio.

Azione 2 – Piano di Comunicazione

- **ORGANIZZAZIONE DI UN EFFICACE PIANO DI COMUNICAZIONE –** Il piano prevedrà una serie di azioni mirate alla diffusione del prodotto turistico in cui le Aziende e le Società radicate in valle e portatrici di quei valori identitari e di appartenenza potranno partecipare e aderire in prima istanza ad esempio utilizzando il brand riconoscibile a livello nazionale e internazionale come veicolo di diffusione e promozione (per esempio utilizzo delle etichette san Bernardo).

1 – AZIONI DIRETTE

. Creazione di LOGO , marchio riconoscibile per la Valle e per il Prodotto Turistico.

. Creazione di un sistema di cartellonistica generale → serie di elementi di diffusione generale del territorio da posizionarsi su un territorio più ampio, A6, Percorsi viari statali e di prima importanza, Strada Statale 28 Direzione Torino, Cuneo ecc. e Fondovalle Tanaro direzione Alba, Asti, Alessandria; Percorsi di valico verso Savona e Genova e verso Imperia - Francia.

. Creazione di un sistema di cartellonistica mirata → serie di elementi da posizionarsi in valle in luoghi di interesse selezionati (in particolare nei piazzali delle Stazioni – anche di altre tratte Ceva, Mondovì, Torino, Savona) - costituita da *totem* o cartellonistica verticale.

. Segnalazione di percorsi e siti naturalistici, culturali, di infrastruttura ferroviaria e sentieristica varia, mediante *palina* indicativa.

. Produzione di cartografia mirata su supporto tradizionale e informatico multimediale.

2 – AZIONI VIA WEB

. Sito internet dedicato.

. Gestione pagine di social network.

. creazione e diffusione di *App*.

3 - ISTITUZIONE DI UFFICIO STAMPA

. Campagna stampa presso testate locali e nazionali e siti di informazione on line.

. Creazione di un data base di tutti i contatti utili per diffondere in modo capillare le notizie riguardanti il Prodotto Turistico;

.Invio materiali informativi agli organi di stampa;

.Contatti con i mass-media locali (quali radio, televisioni, giornali riviste) per la diffusione del Prodotto e delle iniziative connesse;

.Servizio di newsletter volto agli operatori e agli utenti che ne faranno richiesta;

.Stampa di manifesti e locandine informative riguardo il progetto e gli eventi che lo caratterizzano e gestione della relativa distribuzione ed affissione;

.Rassegna stampa.

4 – PRODOTTI EDITORIALI E SPECIALI

. Redazione di Guida Turistica completa e aggiornata, comprendente tutti i tasselli e tematismi che compongono il progetto → prodotto editoriale ricco di spunti e con collegamenti tramite *qr code* per avere in tempo reale gli aggiornamenti sulle iniziative in programma e sulla disponibilità alla visita dei siti storici e sulle possibilità di accoglienza.

. Organizzazione di volo drone volto alla rappresentazione innovativa del Territorio → creazione di viaggio virtuale - emozionale lungo la tratta Ferroviaria che raggiunge in ogni località siti luoghi e beni segnalati e compresi nel progetto, implementabile nel tempo, da pubblicare su canali multimedia.

5 - CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO CULTURALE E TERRITORIALE

Si prevede l'organizzazione di un evento rivolto agli operatori e ai cittadini che illustri la struttura, le risorse e le potenzialità del Prodotto. Tale convegno avrà una struttura progettuale mirata al coinvolgimento di Enti Culturali anche extraterritoriali (sempre in una logica costruttiva di reti lunghe) e Nazionali al fine di realizzare attività di networking culturale e turistici. Dopo la presentazione del progetto da parte delle autorità, sono previsti brevi workshop tematici e alcuni lavori in gruppi finalizzati a presentare *best pratice* in ambito *culturale e innovazione* e lanciare occasioni di collaborazioni costruttive sul territorio.

Il convegno sarà curato dal prof. Arch. Enrico Lusso nell'ambito delle attività del Master di Promozione e Organizzazione Turistico-Culturale del Territorio (MaPOT) Del Dipartimento di Lingue e LetteratureStraniere e Culture Moderne, della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

Sono infine previsti momenti di incontro periodici, ad esempio a cadenza annuale volti alla presentazione alla cittadinanza dei risultati ottenuti dalle varie iniziative.

Diverse tra le azioni di comunicazione elencate sono già in via di realizzazione. E' importante evidenziare che i due anni di sperimentazione delle corse del Treno Turistico (seppur a tratta limitata a causa dell'interruzione dovuta all'alluvione del 2016) hanno avuto un riscontro positivo in termini di numeri diretti e indiretti. Grazie agli amatori che frequentano la tratta storica molte pagine di *social* fungono già da efficace vetrina per la Valle.

Azione 3 – Vendita del Prodotto Alta Val Tanaro

- **Coinvolgimento di Tour Operator specializzati *in coming* per proporre il prodotto turistico in vasta scala.**

Assodato che il turismo in valle possa essere il nuovo motore per un sistema economico rinnovato o meglio convertito radicalmente, e, che già nel presente e nell'immediato futuro il binomio Treno turistico + Rete di Percorsi di Valorizzazione, sia una efficace "start up" di questo nuovo sistema, si ritiene imprescindibile operare in stretta connessione con gli operatori del settore, soprattutto con le realtà consolidate nell'esperienza dei viaggi lungo la Ferrovia del Tanaro.

La collaborazione con il Tour Operator che gestisce esclusivamente i *Pacchetti Treno*, già durante le due stagioni di sperimentazione ha prodotto ottimi risultati in termini di numeri con " tutto esaurito " su tutte le corse.

Nelle prossime stagioni in collaborazione con l'Ente proponente il soggetto attuerà diverse azioni volte ad aumentare il flusso turistico e portare a **12** le corse annue nel biennio 2019-2020. In una situazione facilitata, in termini di costi, dall'inserimento della tratta di Valle nelle Ferrovie Turistiche Italiane istituita recentemente con disposizione legislativa, si attueranno importanti contatti con il **Museo Ferroviario di Savigliano**, diretto collaboratore della Fondazione Ferrovie dello Stato, per fornire materiale rotabile con maggiore frequenza e raggiungere quindi un numero soddisfacente di corse entro il 2022.

Nel breve tempo il T.O. attuerà un insieme di azioni volte alla costante promozione del prodotto turistico.

→**viaggi *educational*** – destinati ad un pubblico specializzato (tour operator esteri, in particolare del nord Europa, Università, Associazioni di Categoria…) allo scopo di aumentare l'interesse e la capacità attrattiva del pacchetto e quindi del Territorio.

→**viaggi con pernottamento** – con creazione di itinerario tematico sviluppato su un arco di tempo maggiore e diversificato.

→inserimento del pacchetto turistico in esame in **guide tematiche** altamente specializzate e con alta diffusione, ad esempio nel settore sportivo, cicloturismo, e – bike e active tourism

- **ORGANIZZAZIONE DI VISITE GUIDATE E GIORNATE DI APPROFONDIMENTO CULTURALE O ESCURSIONISTICO -** Gli eventi anche slegati dalle corse del treno turistico serviranno a mantenere viva l'attenzione sul **prodotto turistico Alta Val Tanaro** che dovrà comunque essere un elemento spendibile e garantire l'attrattività continua di un territorio. I momenti di approfondimento saranno svolti con la collaborazione con l'Associazionismo del Territorio.

Azione 4 – Attività di Formazione e Istruzione

- Attività di coinvolgimento e consapevolezza dei bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria della Valle → avvicinamento ai beni culturali, naturalistici e ai prodotti tipici. Sviluppo di tematiche per vivere la presenza della Ferrovia come un importante opportunità per la Valle e per la sua economia.

- Coinvolgimento degli studenti di scuola superiore del Cebano e Monregalese in attività di studio e valorizzazione in base alle caratteristiche dei diversi piani di studio

→studenti di Liceo Scientifico – studio di beni artistici e culturali finalizzata ad attività di accoglienza e animazione con i turisti;

→studenti di Istituti Tecnici - studio di modelli economici e di fattibilità tecnica del prodotto turistico;

→Studenti di Istituto Forestale - approfondimento delle attività di conoscenza e gestione forestale finalizzata alla fruibilità dei siti naturalistici compresi nel progetto;

→Studenti di Centri di Formazione Professionale – Istituzione di corsi per accompagnatori turistici e gestori di attività finalizzate all'accoglienza e alla somministrazione;

Sono stati istituiti anche diverse esperienze di alternanza scuola \lavoro concretizzate nelle corse autunnali del Treno, in cui alcuni studenti hanno effettuato esperienze di accoglienza e accompagnamento dei viaggiatori.

→Potenziamento delle attività di ricerca scientifica post laurea in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Culturali del Politecnico di Torino, su siti storico culturale ad alto interesse. In questo quinquennio sono stati eseguiti studi e scavi sull' area dell' insediato religioso di Santa Giulitta e del sito fortificato attiguo. In occasione del viaggio sperimentale del Treno svoltosi il 4 Febbraio 2015, è stata approfondita la conoscenza dei i siti della Ferrovia e delle infrastrutture connesse, come elementi fortemente connotanti il Territorio. Lo studio è stato raccontato con pannelli che formano un interessante mostra a carattere itinerante.

- **STUDI E RICERCHE –** Nell'iniziativa progettuale si comprenderebbe il sostegno alla pubblicazione del volume " Un paesaggio medioevale tra Piemonte e Liguria: il sito di santa Giulitta e l'Alta Valle del Tanaro". Comitato scientifico proff. Paolo Demeglio – Chiara Devoti Emanuele Romeo – Maurizio Gomez Serito. Postfazione prof. Rinaldo Comba.

Azione 5 – Coinvolgimento di soggetti terzi

➔ **L'importanza del Tavolo di Lavoro**

L'azione identificata in progetto quale "ISTITUZIONE DI TAVOLO DI LAVORO", non solo è cronologicamente inserita quale prima attività operativa, ma è sicuramente riconosciuta quale "fondante e fondamentale" per l'efficace riuscita dell'intera iniziativa. Si ritiene infatti prioritario poter **costituire un organismo propulsivo che sia rappresentativo di tutte le realtà che operano nell'ambito turistico, culturale e di promozione** sia sul territorio di riferimento, sia quelle che, soprattutto attraverso la "neonata" Ferrovia del Tanaro ed i Treni storici, hanno già avuto un ruolo fondamentale.

In seconda battuta, l'organismo così costituito, sarà parte attiva nelle azioni di valorizzazione ideate nel progetto (definizione di itinerari e pacchetti turistici, organizzazione della logistica di visita, ideazione e consolidamento del piano di comunicazione, attività di studi, ricerche, formazione ed istruzione...).

Tra le iniziative di valorizzazione, il coinvolgimento degli operatori turistici, dei produttori di qualità e di tutti gli *stakeholder* locali o di interesse locale, ma anche di uno o più brand economici storici locali, a grande diffusione territoriale, porteranno ad una forte sinergia prodotto turistico - economia locale, finalizzato alla creazione e/o consolidamento di imprenditorialità tanto importante per questo territorio e per il contrasto allo spopolamento ed al calo demografico.

In poche parole la giusta coniugazione delle attività di valorizzazione con la cultura da un lato, e, con l'economia dall'altro, renderà il progetto davvero radicato nella valle.

➔ **Stakeholder**

il coinvolgimento delle Associazioni operanti sul territorio di riferimento e di quelle che hanno già instaurato legami con le attività locali, risulta importante e complementare agli attori già citati, sia nell'ambito della conoscenza e catalogazione delle tematiche componenti la rete di percorsi, sia in ambiti specialistici di operatività sul territorio.

- **Museo Regionale Ferroviario di Savigliano** : si tratta di una collaborazione già consolidata fin dai primi approcci verso la rifunzionalizzazione della tratta ferroviaria Ceva - Ormea quale linea turistica; oltre al supporto di ricerca storica e di organizzazione logistica e tecnologica dei viaggi ferroviari, per il futuro risulta fondamentale incrementare questa sinergia; tale istituzione museale ha disponibilità di mezzi ferroviari (locomotori, carrozze, ecc) che potrebbero essere utilizzati dalla Ferrovia turistica del Tanaro con conseguente riduzione di costi di gestione dei viaggi.
- **Fondo Storico "Alberto Fiore"** – Garessio. Nasce tra il 2008 ed il 2009 dalla volontà congiunta di un gruppo di amici di studiare e valorizzare la storia dell'Alta Val Tanaro e Cebano.
- **Istituto Nazionale dei Castelli. Delegazione della Provincia di Cuneo**. L'Istituto Italiano dei Castelli è riconosciuto di diritto quale ONLUS operante nelle attività per la salvaguarda del patrimonio nazionale fortificato.
- **Associazione Apogea** – Mondovì. Nasce del 2016 con la finalità propria di collaborazione alla stesura di itinerari culturali per i fruitori del Treno Turistico. Gli stessi pacchetti sono stati proposti ad altri Enti che hanno programmato momenti di conoscenza nell' Alta Valle del Tanaro.
- **Associazione Turistica Alpi Liguri –** Ormea. Nasce per introdurre il turista in un territorio che può essere considerato unico se paragonato a qualunque altro. Per la ragione che tutti i territori della provincia di Cuneo non hanno accesso diretto al mare, risultando più legati all'area settentrionale della regione Piemonte. Una terra di mezzo che da un lato offre scenari alpini e tradizioni montane e dall'altro paesaggi, culture e folclore che arrivano dal mare.
- **Associazione Culturale Ulmeta** – Ormea. Nasce con l'intento di promuovere e sensibilizzare alla conservazione la cultura tradizionale ormeasca, soprattutto il particolare dialetto locale.
- **PRESIDIO "SLOW FOOD" ALTA VAL TANARO / CONSORZIO PRODUTTORI ALTA VAL TANARO** nasce con l'intento di valorizzare e promuovere le valenze enogastronomiche ed i prodotti tipici (fagioli di Bagnasco, cece di Nucetto, castagna di Garessio, rapa di Caprauna), mediante la creazione di reti sinergiche dei produttori e il sostegno a momenti di promozione (sagre).

➔ **Operatori Turistici**

Soggetti fondamentali per il funzionamento del prodotto turistico, per la promozione , la vendita dello stesso e l'attrazione di flussi turistici sul Territorio, nella considerazione che il turismo in valle possa essere il nuovo motore per un sistema economico rinnovato o meglio convertito radicalmente, e, che già nel presente e nell'immediato futuro il binomio Treno turistico + rete di percorsi di valorizzazione, sia una efficace "start up" di questo nuovo sistema.

Si ritiene quindi imprescindibile operare in stretta connessione con gli operatori del settore, soprattutto con le realtà consolidate nell'esperienza dei viaggi lungo la Ferrovia del Tanaro.

- **VIC TOUR - Alba :** partner commerciale ed organizzativo dell'Unione Montana nell'ambito della gestione dei pacchetti viaggio, specializzato in treni turistici e in coming.
- **COOPERATIVA ITINERA – Alba:** Guide Turistiche (esperienze di accompagnamento gruppi su treni della Ferrovia del Tanaro.
- **Outdoor Travel -** Gruppo di organizzazione viaggi e pacchetti turistici legati al cicloturismo (tale operatore con sede a Limone del Garda (BS) ha aperto anche una succursale ad Alba): è già stato avviato un progetto di collaborazione che ad ora ha prodotto importanti risultati:
  - la pubblicazione e la diffusione di un catalogo di pacchetti turistici denominato "Outdoor Travel: Destinazioni Active Italia" che raccoglie proposte di viaggi improntato sull' active tourism basati pertanto sulla filosofia che coniuga eco turismo, avventura e scoperta di piccoli borghi, luoghi di interesse artistico, eccellenze enogastronomiche: in tale pubblicazione **la Valle Tanaro** è inserita con un pacchetto "Il treno delle emozioni Ceva-Ormea", un percorso di tre giorni che coniuga escursioni in e-bike, un viaggio sul treno turistico ed esperienze gastronomiche locali.
  - realizzazione di una Guida, non ancora pubblicata, della casa editrice Polaris dal titolo "Biking in Italy" ; la stessa è stata presentata al recente Forum della Fiera internazionale del Turismo di Rimini, uscirà in versione cartacea ed in e-book in quattro lingue.

→ Reti consolidate

Fondamentale per l'Alta Val Tanaro integrarsi e partecipare in reti già consolidate che garantiscono flussi turistici stabilizzati, grazie alle caratteristiche intrinseche del territorio e alla presenza di emergenze culturali degne di nota.

- **Associazione Culturale TURRIS** – Barbaresco. Attualmente realizza la messa in rete delle Torri di Langhe, Roero e Monferrato per un totale di 12 strutture fortificate con la creazione di un anello turistico di 199 km, percorribile in circa 4 ore e mezza di auto. La rete di Torri si inserisce nel sistema più ampio definito dall'UNESCO, ovvero il paesaggio vitivinicolo. Attira circa 35000 presenze annue e guarda vero l'Alta Valle del Tanaro poiché oltre all'interessante patrimonio fortificato, *il Tanaro è il Padre delle Langhe.*
- **Residenze Reali di Torino e del Piemonte,** patrimonio mondiale UNESCO. *Maisons de plaisance* e sontuosi giardini, teatro della raffinata vita di corte e testimonianza del potere di Casa Savoia. Il Castello di Casotto in Garessio è compreso nel circuito denominato *Regie Villeggiature*.
- **Opera Diocesana Pellegrinaggi della Diocesi di Mondovì**. Nella sezione di incoming condotta e legata alla forte attrattività del Santuario di Vicoforte di Mondovì, è possibile connettere flussi di fedeli ai percorsi di Fede della Valle, associandoli a iniziative culturali del territorio.
- **Parco Naturale del Marguareis – Chiusa di Pesio.** Le molteplici attività del Parco di cui fa parte l'estremo meridionale dell' Alta Valle del Tanaro (l'intero territorio del Comune di Briga Alta ne fa parte), fungono da attrattore a flussi di Turisti dell'out door, che possono dirigersi verso le attività proposte sul comprensorio delle Alpi Liguri.
- **Costa Crociere –** Sono in corso contatti tramite le conoscenze di VIC Tour. L'inserimento dei viaggi in treno possono essere inseriti nei CostaTours, non appena i calendari dei viaggi del treno raggiungano una stabilità. E' fattibile sperimentare nel 2019 alcuni viaggi pilota.

CONCLUSIONE, SINTESI E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo che l'Unione Montana Alta Val Tanaro si pone è quello di diversificare le linee di sviluppo economico del Territorio creando un nuovo modello che possa sopperire ai vuoti lasciati da un secolo di industrializzazione, ormai fortemente esaurita; un modello quindi che possa accompagnare un settore in crescita legato alla nuova agricoltura di nicchia, che da solo non potrà mai essere trainante per una nuova economia di Valle: attraverso la nascita di un Sistema Culturale si intende innanzitutto favorire lo sviluppo di una forte identità territoriale e la crescita nella popolazione della consapevolezza di una invidiabile tradizione di cultura e civiltà, base per attivare un nuovo processo produttivo.

Unione Montana Alta Val Tanaro
Via al Santuario, 2 - 12075 Garessio (CN) - Italy
Tel. (+39)0174.81321
Codice Fiscale: 93054080044 - Partita IVA: 93054080044
EMail: unimontgaressio@vallinrete.org

PROGETTO SCIENTIFICO E IDEAZIONE
Arch. Claudia Dante
Arch. Maria Stella Caterina Odello
Geom. Gianluca Salvatico

La presenza del Treno Turistico, fortemente radicato nel senso comune anche per la grande importanza che la Ferrovia ha avuto nella storia della Valle, favorendone lo sviluppo e evitandone un selvaggio spopolamento, è un'occasione irripetibile per far ritornare il Territorio al centro delle dinamiche economiche e sociali che un tempo lo avevano qualificato.

Affinché un Sistema, detto Culturale nella sua accezione più ampia, risulti efficace e funzionale deve contemplare una serie di azioni sinergiche che producano un'ampia gamma di servizi ed un'attività di marketing e comunicazione il più finalizzata possibile. Il cardine della strategia proposta risiede in una forte integrazione tra le componenti del settore culturale di dimensione territoriale e quelle dei settori connessi: il turismo, la comunicazione il marketing, la ricerca, l'educazione scolastica universitaria, la formazione professionale... Tutte azioni che sono state messe in campo per favorire un rapido sviluppo.

L'integrazione tra i diversi settori e tra i diversi luoghi viene perseguita attraverso una riscontrata "specializzazione territoriale", ovvero attraverso l'individuazione di luoghi privilegiati per l'insediamento di azioni di valorizzazione, per attività di animazione culturale, per la diffusione di itinerari, per la localizzazione di attività formative e economiche correlate.

Questi, in sintesi, gli obiettivi specifici di progetto:

→ Migliorare l'accessibilità e la fruizione del patrimonio artistico e culturale della Valle attraverso la messa in rete dei beni, l'utilizzo di tecnologie multimediali e l'avvio di uno specifico sistema culturale che aggreghi le identità turistico-culturali che insistono sul territorio (cultura, enogastronomia, natura... al fine di proporre al Turista, un prodotto integrato in grado di soddisfare target di utenza ampi e diversificati.

→ Attivare strumenti per la gestione integrata in grado di generare utilità e ricchezza per le Istituzioni culturali del Territorio (Scuole, Professionalità, Associazionismo) e le imprese del territorio;

→ Favorire l'incontro con i servizi turistici (Tour Operator) con le opportunità culturali offerte
dal patrimonio culturale (Reti Turistiche già consolidate) per la promozione dei percorsi di visita locali e per favorire la nascita di itinerari turistici complementari.

→ Sostenere una valutazione attenta e dettagliata della *customer satisfaction* attraverso azioni di monitoraggio e controllo degli standard e analisi qualitativa della domanda e dell'offerta favorendo l'interscambio di dati e informazioni anche attraverso l'utilizzo di strumenti on line.

I risultati attesi possono essere così sintetizzati:

→ individuazione e valutazione delle ricadute sullo sviluppo territoriale locale, del potenziamento della rete delle identità culturali ed ambientali, in particolare attraverso strategie territoriali capaci di qualificare le risorse fisiche ed umane attraverso una migliore organizzazione, un incremento della cooperazione e delle sinergie e una formazione adeguata;

→sviluppo delle economie reali legate alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale e a sostegno della crescita delle imprese e delle organizzazioni nel settore turistico;

→identificazione degli elementi distintivi del Prodotto Turistico Alta Val Tanaro nell'ottica di futuri e costanti nuovi sviluppi;

→crescita della domanda turistica attraverso la promozione di un ampio ventaglio di offerte;

→trasformazione del territorio in un laboratorio di sperimentazione culturale, attrattore di flussi turistici diversificati e di qualità.

Garessio, li 2.05.2018

Il Presidente dell'Unione Montana
(Giorgio Ferraris)

UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO - GARESSIO

Unione Montana Alta Val Tanaro
Via al Santuario, 2 - 12075 Garessio (CN) - Italy
Tel. (+39)0174.81321
Codice Fiscale: 93054080044 - Partita IVA: 93054080044
EMail: unimontgaressio@vallinrete.org

PROGETTO SCIENTIFICO E IDEAZIONE
Arch. Claudia Dante
Arch. Maria Stella Caterina Odello
Geom. Gianluca Salvatico